

Per le operazioni di cui trattati verrebbero adottate le tariffe ordinarie, o le tariffe collettive, a seconda che si tratti di assicurazioni individuali o collettive.

Inoltre, in considerazione del fatto che potrebbero esservi degli assicurati, i quali, convinti della possibilità di aumento di valore dei titoli, non sarebbero disposti a cederli all'Istituto al prezzo di emissione, si propone di offrire a detti assicurati la possibilità di lasciare in deposito presso l'Istituto i titoli stessi per alimentare, con i tagliandi semestrali, una nuova polizza di assicurazione a premio annuo.

I premi annui, per questa categoria di assicurati, verrebbero così ad essere corrisposti in rate semestrali scadenti il 1° luglio e il 1° gennaio di ogni anno: all'atto della stipulazione della nuova polizza, l'assicurato dovrebbe quindi corrispondere un rateo per il periodo che intercede fra la data di effetto della nuova polizza e la prima data di maturazione del tagliando; l'ultima rata sarebbe necessariamente il complemento del primo rateo.

Il Direttore Generale propone inoltre di accordare come facilitazione l'abbuono degli